

SPORT

Eccellenza, dopo l'avvio stentato è già in atto una vera e propria rivoluzione in casa rossoblu

CALCIO
DILETTANTIE' IL GIORNO
DEGLI ADDII

Esonerato il tecnico
Intanto due tra
i giocatori
più importanti
vogliono scappare



Gigi Capaccio



Devis Crema



Maurizio Baciocchi

ECCELLENZA - PARLA CRISTOFANI

Bastia: "Tobia
non si tocca"
Ecco Rodriguez

BASTIA - "Tobia? In questo momento non rischia nulla. Non credo sarebbe giusto mandare via il tecnico dopo appena due giornate". Il presidente del Bastia Gianni Cristofani rinnova insomma la fiducia a Claudio Tobia anche all'indomani della sconfitta con il Bastardo, la seconda in altrettante partite, e della contestazione dei tifosi che domenica non sono entrati allo stadio manifestando tutto il loro disappunto verso il tecnico e il direttore sportivo Danilo Moroni. "L'allenatore adesso come adesso non si tocca. Se poi questa crisi di risultati dovesse perdurare, è chiaro che potremmo rivedere le nostre idee. La contestazione al ds Moroni non la capisco. Lui è un uomo della società - spiega Cristofani - e si attiene alle direttive della dirigenza e del tecnico. Prenderemo dei provvedimenti immediati che riguarderanno alcuni giocatori. In queste prime partite, compresa la Coppa Italia, ho visto una squadra senza la cattiveria agonistica. Senza considerare poi le tre espulsioni rimediate in due partite. Le squallide di Brunelli, Passetti e Battistelli, sommate agli infortuni di Ubaldi, Pacchioni e Marchetti, rendono la situazione molto complicata. Anche per questo ritengo che Tobia abbia delle attenuanti".

Fiducia al tecnico

e al ds contestati

"Per ora la meritano"

Via vai argentino:

Cicchirillo parte,

arriva il mediano

In tema di provvedimenti, la società nei prossimi giorni svincolerà l'attaccante argentino Cicchirillo e tessererà un centrocampista argentino classe '82, Rodriguez, che già da alcuni giorni si sta allenando in gruppo. Uno dei motivi per cui i tifosi bastioli domenica hanno inscenato la protesta è stato poi l'aumento del costo degli abbonamenti da 50 a 100 euro. "Se facciamo due conti - prosegue Cristofani - vediamo che si tratta neanche di 6 euro a partita. Non mi sembra una cifra esagerata. Invito i nostri tifosi a sostenere la squadra indipendentemente da tutto. I ragazzi hanno bisogno del loro apporto". Se tornasse indietro di due mesi lascerebbe andare via i vari bastioli Romoli, Belcastro e Panzolini? "E' inutile piangere sul latte versato. In questo momento certe scelte non ci stanno dando ragione. Più avanti chissà...".

Ma il difensore è senza patentino, si cerca un nuovo allenatore

Nocera, Crema è scaduto
Tresoldi "player manager"

La società taglia Mattioli, Capaccio e Baciocchi chiedono di andarsene

IL PRESIDENTE BORDICCHIA

"Abbiamo sbagliato tutti, Devis purtroppo fa da capro espiatorio. Lo ringrazio comunque Ramacci? Resta con noi, ma sarà affiancato da una nuova figura"

MERCATO IN FIBRILLAZIONE

Il fantasista tra Pila e Semonte, l'attaccante al Castel Rigone, che in alternativa pensa a Zupardo Daniel Mancini si svincola: su di lui Bastia, Bastardo e Juventus

darsi con il Castel Rigone che svincolerà Daniel Mancini, nonostante i due gol in altrettante partite: sulle sue tracce ci sono già Bastia, Bastardo e San Marco Juventus. Se dovesse saltare la trattativa con Baciocchi, il Castel Rigone punterà tutto su Liborio Zupardo, attualmente in forza all'Arezzo.

PROMOZIONE - FELICETTI IN POLE

Pretola, Bistoni
sulla graticola

PRETOLA - Sta per saltare una panchina in Promozione addirittura prima del via del campionato. La sconfitta per 3-0 subita sabato dal Pretola in casa della Virgilio Maroso sta facendo traballare la panchina di Spartaco Bistoni. Ieri i dirigenti biancorossi si sono riuniti per valutare la posizione dell'allenatore al quale verrebbero imputate alcune scelte operate nella prima uscita ufficiale e nel precampionato. Un lungo colloquio che ha fatto seguito a quello avuto nel pomeriggio alla presenza della squadra. Oggi verrà presa una decisione ma sembra che Bistoni potrebbe guidare la squadra almeno fino al termine della Coppa Italia, con le prossime due gare in programma domani e domenica. Secondo indiscrezioni però sarebbe già stata sondata la disponibilità di Moreno Felicetti, lo scorso anno al Bastardo, e Massimo Mencarelli, nella passata stagione al Palazzo, con Felicetti però in pole position.

N. AGO.



Emanuele Tresoldi indica la strada. Può essere lui il nuovo tecnico-giocatore del Nocera al posto di Crema (Settonce)

NICOLA AGOSTINI

NOCERA - Emanuele Tresoldi è il nuovo allenatore del Nocera, almeno per i prossimi tre giorni.

Questo è quanto emerso dopo la riunione che ha visto protagonisti ieri sera il tecnico Devis Crema e i dirigenti rossoblu. Un vertice al termine del quale la società ha ufficializzato l'esonero del tecnico. La sensazione però è che a pagare non sia solo Crema, visto che la società ha deciso anche di tagliare l'esterno Fausto Mattioli e di affiancare al direttore sportivo Luciano Ramacci una figura di riferimento della società. Non è però finita qui.

All'esonero di Crema, che verrà seguito anche dal suo staff, infatti seguirà quasi certamente la partenza del fantasista Gigi Capaccio e dell'attaccante Maurizio Baciocchi, entrambi espressamente voluti dal tecnico.

"Abbiamo capito - dichiara il presidente Gianni Bordicchia - che abbiamo sbagliato un po' tutti. Crema probabilmente alla fine risulta il capro espiatorio dell'intera vicenda. Capaccio e Baciocchi? Per me sono due giocatori del Nocera, visto che non ho ricevuto notizie diverse o richieste da parte dei due giocatori. Se poi dovessero manifestare l'intenzione di andarsene, allora valuteremo il da farsi. Mattioli? La società ha deciso di fare a meno delle sue prestazioni. Ramacci? Resta all'interno della società ma gli affiancheremo una figura. Tresoldi? Guiderà la squadra nei prossimi tre o quattro giorni, durante i quali ci guarderemo intorno per trovare un nuovo allenatore. Voglio però ringraziare Crema per il lavoro svolto in questi due mesi".

Squadra dunque momentaneamente affidata a Tresoldi che tuttavia non è in possesso del patentino da allenatore. Proprio domenica contro il Todi comunque l'ex esterno dell'Atalanta era finito in tribuna, ufficialmente per una distorsione alla caviglia. Infortunio assolutamente reale anche se sembra che in settimana, durante un colloquio fra Crema e la squadra, il giocatore avrebbe avuto un mezzo battibecco con il tecnico. Un motivo in più dunque per relegare in tribuna Tresoldi che già alcune voci, domenica sera, davano come possibile nuovo allenatore, con Fausto Mattioli al fianco. Un'ipotesi sostenuta in particolare modo dal ds Ramacci e sposata poi a metà dalla società come dimostra infatti il taglio di Mattioli.

RISVOLTI DI MERCATO - Già dalla giornata di ieri sono partiti i primi contatti con Capaccio vicinissimo al Pila, sebbene anche il Semonte stia pensando al giocatore, mentre Baciocchi sta per accor-

SERIE D - IL FIGLIO D'ARTE A SEGNO CON L'ARRONE NEL DERBY

Bagnato jr, buon sangue non mente

"Qui c'è tutto per fare bene, siamo giovani e compatti. Ci toglieremo tante soddisfazioni"

EMANUELE LOMBARDINI

ARRONE - Buon sangue non mente. Andrea Bagnato, classe 1986, professione centrocampista.

Chi è nato a Terni non può mancare di fare subito l'associazione col suo cognome. Perché Andrea è figlio di Carmelo, centrocampista della Ternana di Ezio Riccomini in serie A e di quella di Galbiati, Andreani e Gibi Fabbri in serie B fra il 1974 ed il 1976.

Il pareggio dell'Arrone nel derby con-

tro la Narnese lo si deve anche alla giornata di grazia di Andrea Bagnato, autore di una doppietta e del sigillo decisivo. Il fiuto del gol ce l'ha sempre avuto e forse anche per questo Dino Pezzotti, quando è approdato sulla panchina amaranto dopo l'esperienza alla Ternana, ha voluto con sé questo giovane centrocampista del quale proprio nel settore giovanile rossoverde ha avuto modo di apprezzarne le doti.

Con le Fere dagli esordienti alla Primavera, della quale è stato anche

capitano, due tornei di Viareggio, una presenza in serie B. Prima dell'approdo, sfortunato, a Viterbo, nel gennaio scorso (3 presenze con Pirozzi in panchina).

"Poi mi ha cercato l'Arrone - dice Bagnato - ed io non ho avuto alcun dubbio, perché fra tutte le proposte che ho ricevuto c'era anche quella del Rieti, questa mi è sembrata quella in grado di offrirmi maggiori garanzie. Conosco il tecnico, la dirigenza ed ho giocato insieme a Ciurnelli, Bartoli, Tesoniero e Marazza". Pezzotti gli ha



Andrea Bagnato con la maglia della Ternana

affidato le chiavi del centrocampo e lui, nonostante i 21 anni, lo guida con autorità: "Qui ci sono tutti i presupposti per fare bene - spiega - anche se siamo un gruppo giovane, ci conosciamo da tempo e questa penso possa essere la nostra forza, l'arma su cui puntare anche in futuro".

Intanto, Bagnato va all'esplorazione della serie D, un campionato per lui nuovo: "Il livello tecnico è molto buono - spiega - ci sono giocatori che hanno un passato illustre alle spalle e sono in grado di castigarti in ogni momento, noi lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle nella prima giornata". E domenica l'Arrone, va alla scoperta della matricola Olympia Agnonesse. L'occasione buona per cominciare a mettere qualche vittoria in cascina.